

Informazioni chiave per gli investitori

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

BPI AFRICA CLASSE M (ISIN:LU1286131534)

Un Comparto di BPI Global Investment Fund (il Fondo), un fondo multicomparto costituito come fonds commun de placement e autorizzato ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre, 2010.

BPI Global Investment Fund Management Company S.A. è la Società di Gestione

Obiettivi e politica d'investimento

L'obiettivo d'investimento del Comparto è quello di fornire ai Sottoscrittori delle quote una rivalutazione del capitale a lungo termine, sulla base della ripartizione dei rischi e del futuro potenziale di crescita. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari emessi da società africane (società che hanno la propria sede in Africa o sono quotate nei mercati azionari di paesi africani) e/o società che hanno attività rilevanti in Africa. Il valore medio annuo target dei titoli azionari emessi da società africane e società che hanno attività rilevanti in Africa sarà uguale o superiore a due terzi del valore patrimoniale netto medio del Comparto per lo stesso periodo.

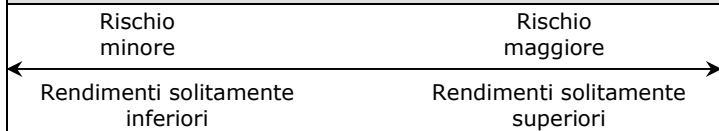
Le quote di questo Comparto possono essere sottoscritte e rimborsate su richiesta in ogni giorno lavorativo in Lussemburgo.

Il Comparto offre solo quote a capitalizzazione, che mirano ad accumulare il reddito netto che viene successivamente riflesso nel valore patrimoniale netto per quota, e di conseguenza il reddito derivante dal Comparto non è distribuito.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro 5 anni.

Qualora desideriate maggiori informazioni prima di investire, consultate l'ultimo Prospetto del Comparto.

Profilo di rischio e di rendimento



1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Illustrazione dell'indicatore e dei suoi principali limiti:

- I dati storici potrebbero non costituire un'indicazione affidabile per il futuro
- La categoria di rischio indicata non è garantita e può variare nel tempo
- La categoria più bassa non implica una totale assenza di rischi
- Il Comparto è in questa categoria specifica perché ha evidenziato un elevato livello di volatilità.

I principali rischi cui è esposto il Comparto sono quelli dei mercati azionari, **dei** tassi di interesse e della volatilità valutaria. Un'ampia disamina di tutti i fattori di rischio è disponibile nella sezione 5 "RISK FACTORS" nel Prospetto e nel Supplemento del Comparto.

In particolare, deve essere valutato il rischio di investire in paesi africani che sono considerati mercati emergenti. Tali rischi potrebbero comprendere, tra l'altro:

Rischi politici: l'instabilità è più elevata che in altre parti del mondo;
 Rischio Paese: la dipendenza da specifici settori economici;
 Condizioni di deficit di liquidità: i mercati sono meno liquidi;
 Rischio valutario e di cambio.
 Rischio di controparte:
 Rischio di regolamento
 Rischio di custodia
 Alcuni aspetti legati alle leggi fiscali locali;
 Maggior rischio di effetti negativi di deflazione e inflazione;
 La possibilità di limitazioni del sistema giudiziario;
 Il pagamento di interessi e dividendi, nonché delle plusvalenze di capitale, per i titoli dei mercati emergenti può essere soggetto a imposizione fiscale straniera che può o meno essere ripetibile;
 Rischio dei mercati di frontiera: I mercati di frontiera comportano rischi simili agli investimenti nei mercati emergenti, ma in misura maggiore in quanto i mercati di frontiera sono ancora più piccoli, meno sviluppati e meno accessibili rispetto ad altri mercati emergenti. Alcuni dei mercati africani in cui il Comparto investe possono essere considerati mercati di frontiera.

Spese

Le spese che Lei dovrà sostenere sono volte alla copertura dei costi di gestione del Fondo, tra cui quelli di marketing e distribuzione. Tali spese possono ridurre il potenziale di crescita del Suo investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spesa di sottoscrizione	3,00%
Spesa di rimborso	3,00%

Percentuale massima che può essere prelevata dal vostro capitale prima che venga investito o prima che il rendimento dell'investimento venga distribuito.

Spese prelevate dal fondo in un anno

Spese correnti	1.34%
----------------	-------

Spese prelevate dal fondo a determinate condizioni specifiche

Commissione legata al rendimento (commissione effettivamente pagata durante lo scorso anno) 10% della differenza positiva tra la performance netta del Comparto e la performance del benchmark seguente: FTSE/JSE All Africa 40 Index/ECB Euro Exchange USD benchmark	0.00%
---	-------

Le commissioni di sottoscrizione e di uscita indicate sono cifre massime. In alcuni casi l'investitore potrebbe pagare di meno - per le informazioni del caso, è possibile consultare il proprio consulente finanziario o il distributore.

Il dato sulle spese correnti si basa sulle spese per l'anno conclusosi a Dicembre 2015. Tale cifra può variare da un anno all'altro. Tale somma esclude:

- Commissioni di performance
- Le spese di transazione, tranne nel caso di una spesa di sottoscrizione/rimborso versata dal fondo per l'acquisto o la vendita di quote di un altro fondo

Per ulteriori informazioni sulle spese, si consulti il settimo supplemento del prospetto del fondo, disponibile all'indirizzo www.bpigif.lu.

Risultati ottenuti nel passato

Il Fondo non ha ancora i dati dei rendimenti di un anno solare completo.

- I rendimenti ottenuti nel passato non costituiscono un'indicazione dei rendimenti futuri
- Tutte le spese sono state incluse tranne le commissioni di sottoscrizione, rimborso e conversione
- Il Comparto è stato istituito nel 2011
- Le performance passate sono state calcolate in euro

Informazioni pratiche

- La banca depositaria del Comparto è BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch
- Ulteriori informazioni riguardanti il Comparto in inglese (prospetto, relazioni semestrali e annuali) sono disponibili presso BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, 60 avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo e all'indirizzo www.bpigif.lu.
- Altre informazioni pratiche, come ad esempio l'ultimo prezzo delle quote, sono disponibili all'indirizzo www.bpigif.lu.
- La legislazione fiscale lussemburghese potrebbe avere un'incidenza sulla posizione fiscale personale dell'investitore
- BPI Global Investment Fund Management Company S.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM
- Il Comparto fa parte di un Fondo con una struttura multicomparto, che è composto da diversi Comparti. Per ciascun Comparto viene mantenuto un portafoglio separato di attività. Il patrimonio di ciascun Comparto è dedicato esclusivamente alla soddisfazione dei diritti degli investitori in relazione a tale Comparto e dei diritti dei creditori le cui pretese siano sorte in relazione alla creazione, gestione e liquidazione di tale Comparto. Un Sottoscrittore di quote può convertire alcune o tutte le sue Quote di una data Classe in Quote della stessa Classe di un altro Comparto purché i criteri per diventare un Sottoscrittore delle quote di tale altra Classe e/o di tale altro Comparto siano soddisfatti, e in tal caso potrebbe trovare applicazione una commissione di conversione.

Il presente fondo è autorizzato in Lussemburgo e regolamentato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

BPI Global Investment Fund Management Company S.A. è autorizzata in Lussemburgo e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF).

Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono esatte alla data del 19/2/2016.